

Realizzati accessori con tecniche artigianali. Ottimi risultati sui progetti

Premiato il liceo di Lido

I ragazzi del Socio-psicopedagogico primi al concorso di idee

di FRANCA FORTUNATO

CON l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico al Liceo socio-psicopedagogico di Lido si presentano progetti e si raccolgono premi e riconoscimenti per la partecipazione a concorsi regionali e nazionali. Il 4 giugno, all'Istituto Pacioli di Lido, i ragazzi della V F si sono classificati primi al concorso "Sviluppa la tua idea imprenditoriale". Sottola guida della docente Maria De Biase e il professore Angelo Migliarese, la classe ha realizzato borse ed accessori, utilizzando tecniche artigianali calabresi, come l'uncinetto usate per lavorare la lana, il filo e la canapa, per lavorare buste di plastica, ridotte a filato ecologico. La classe vincitrice parteciperà a Roma il prossimo 4 ottobre alla selezione nazionale. Nello stesso giorno



Docenti e studenti del progetto sui vaccini

Roberta Critelli della IVD, si è classificata tra le sei vincitrici al concorso "Pace e dialogo con le nuove generazioni", indetto dal Rotary International. A premiare i vincitori nella Sala del Comune di Salerno, il governatore del Rotary 2100 Marcello Fasano. Roberta ha vinto (500 euro) con un

saggio dal titolo "L'eterna esigenza dell'uomo", un percorso storico filosofico da San Agostino a Campanella, Bruno, Telesio fino a Leopardi, collegato alle nuove generazioni attraverso la metafora del viaggio. Luciana Colacione e Mariella Staine sono le docenti

referenti. Ai progetti premiati si aggiunge la presentazione del progetto "Educare alla salute" col tema "Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita". I docenti coinvolti nel progetto sono: Susanna Soluri, Giovanna Valeo, Clara Todisco, Cristina Lupia, Rosetta Mancuso, Beatrice Mancuso,

Maurizio Scarantino, Luciana Colacione e Romilda Mauro. Alla presenza del dirigente scolastico Antonio Macri sono stati presentati i risultati del progetto, attraverso video e relazioni, partendo dalla storia dei vaccini, iniziata nel 1778 con E. Jenner che ha utilizzato il pus di una vacca infetta da vaiolo per immunizzare suo figlio contro la malaria e da qui conìò il termine "vaccino". Dalla storia alla diffusione dei vaccini, alla loro utilità e importanza nella prevenzione in particolare per il tumore al collo dell'utero, agli aspetti giuridici e alle implicazioni igienico sanitarie da adottare. Le classi che hanno partecipato al progetto: III A, III C, III F, III E, III D del liceo scientifico, II F, II D, II C, IV D, II E, V D del Socio-psicopedagogico e delle Scienze umane.